

La XIII edizione di MondoMerlot ad Aldeno (Trento)

# Il Merlot esprime il valore del lavoro

a cura di *Elena Caccia*



**Un messaggio chiaro: l'occasione di assaggiare 150 diversi Merlot deve essere anche quella per imparare a rispettare la vigna e chi la tiene viva bevendo responsabilmente ● Due grandi tasting: Merlot Master of Time per dimostrare la longevità del vitigno e quella dedicata alle etichette vincitrici del Concorso internazionale dove ha trionfato I'Rennero 2008 di Gualdo del Re**



I protagonisti del tasting di Rovereto "Master of time. Padrone del tempo".

Al centro Alessandro Torcoli direttore di *Civiltà del bere* che ha organizzato l'evento con il Comune di Aldeno. Alla sua destra, Emiliano Beozzo primo cittadino di Aldeno, Francesca Planeta, Federico Graziani, area manager della Feudi di San Gregorio e Pier Paolo Chiasso, direttore della Falesco. Alla sua sinistra il sindaco di Rovereto Andrea Miorandi, Carlo Guerrieri Gonzaga della San Leonardo, Stephan Filippi enologo di Cantina Bolzano e Marco Chisté, tecnico di Villa Russiz



**T**redici anni di matrimonio. Sono quelli tra il vitigno Merlot e Aldeno, piccolo comune a una manciata di chilometri da Trento. MondoMerlot è l'anello di congiunzione tra i due. La manifestazione è diventata un punto di riferimento per tutto il settore vinicolo; in un colpo solo si ha l'occasione di assaggiare oltre 150 diversi Merlot provenienti da tutta Italia. La versatilità del vitigno più diffuso al mondo è, infatti, risaputa: si trova a quasi tutte le latitudini dove si fa vino, in purezza o in accoppiata ad esempio con il Cabernet Sauvignon per dar vita al taglio bordeaux. Originario della Gironda, in Francia, nel dipartimento che ha come capoluogo Bordeaux, di Merlot si parla già all'inizio del Settecento.

Aldeno è dunque orgogliosa del suo Merlot, come ha ammesso il sindaco Emiliano Beozzo: «MondoMerlot è per noi un'occasione molto importante; non vuole essere solo una roboante rassegna enologica che presenta Merlot esclusivi (bottiglie decisamente di valore), ma si propone di aiutare gli appassionati e gli addetti ai lavori a scoprire questo vitigno nelle sue versioni più eclatanti e a imparare a bere responsabilmente. Bisogna combattere l'abuso e

non l'uso del vino. È una questione di etica e di rispetto della salute, delle fatiche di quanti coltivano la vigna con attenzione per i valori della vita e del vino».

MondoMerlot è cominciato nella bella sala di Palazzo Geremia a Trento, venerdì 26 ottobre con la degustazione dei

con la provincia autonoma di Trento, l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, l'associazione **Città del vino** e la Camera di commercio di Trento, hanno partecipato ben 111 campioni di Merlot da tutta Italia, un record mai raggiunto prima; massiccia la presenza del Veneto con 37 esemplari e del Trentino con 23 Merlot in purezza, poi la Toscana con 15 e a seguire altre zone considerate "di Merlot": il Friuli Venezia Giulia, l'Alto Adige, la Lombardia, la Romagna, Sicilia, Abruzzo, Lazio, Campania e Val d'Aosta. «I Merlot Doc hanno superato le Igt», ha spiegato Paolo Grigolli, enologo e coordinatore del Concorso, «Questa è una grande novità perché negli anni precedenti è emerso spesso il contrario. Le Igt sono apparse meno convincenti. I Merlot Doc, invece, soprattutto nell'annata 2011, sono stati considerati di qualità buona o ottima. L'annata 2009 è stata unanimemente ritenuta la migliore, con maggior eleganza e tannini morbidi».

Da Trento a Rovereto per un altro im-



Da 13 anni Aldeno è la patria del Merlot. Nella foto sopra un momento dell'inaugurazione della Mostra apertosi con il discorso del sindaco Beozzo. Alla sua destra Damiano Dallago e il direttore della Cantina di Aldeno Walter Webber. Alla sua sinistra il presidente della Cassa Rurale di Aldeno e Cadine Luigi Baldo

Barbara Tamburini e Nico Rossi rispettivamente enologa e titolare di Gualdo del Re dove nasce l'Rennero, il miglior Merlot d'Italia 2012. Con loro il sindaco Beozzo e quello di Trento Alessandro Andreatta

Merlot vincitori del X Concorso Nazionale 2012 coordinata da Adua Villa, noto volto televisivo della Rai e di Sky e dal giornalista Nereo Pederzoli. Premiati come migliore d'Italia I 'Rennero 2008 della toscana Gualdo del Re e Pivier 2009 di Cesconi come il migliore del Trentino. Al Concorso, autorizzato dal ministero delle Politiche agricole e pacificato dal comune di Aldeno d'intesa



portante appuntamento con il Merlot che questa volta, si è dimostrato essere "Master of time. Padrone del tempo". La degustazione (cronaca a pagina 51), coordinata da Alessandro Torcoli, direttore di *Civiltà del bere*, ha dimostrato come il vitigno sappia reggere l'affronto degli





La sala di rappresentanza di Palazzo Geremia a Trento ha ospitato un centinaio di persone interessate ad assaggiare i vini premiati al Concorso

anni. In assaggio il Merlot, Igt Sicilia 2005 di Planeta, Pàtrimo, Igt Campania Rosso 2005 di Feudi di San Gregorio, Il Montiano Igt Lazio 2004 di Falasco, Siebeneich, Alto Adige Riserva Doc 2004 della Cantina Bolzano, Graf de la Tour, Collio Doc 2001 di Villa Russiz e il Villa Gresti, Igt Vigneti delle Dolomiti 2001 di San Leonardo. Tra le altre degustazioni da segnalare quella dedicata ai **Merlot internazionali** condotta dall'enologa Barbara Tamburini e da Luciano Rappo, direttore generale della Cesarini Sforza. Protagonisti alcuni Merlot di casa nostra confrontati con "gli stranieri": il Merlot 2011 della friulana Borgo Magredo, il sudafricano Stellendrift 2007, lo svizzero San Zeno Riserva 2004 di Tamburini, il Pivier 2009 di Cesconi in Trentino, il

toscano Albertus 2008 di Castel Pietraio, l'altoatesino Staves 2007 di Kornell, il francese Château Gazin 2009 dal Pomerol, l'Rennero 2008 di Gualdo del Re e, sempre dal Pomerol, Lalande De Pomerol Cuvée Le Chapelain 2006. E ancora interessantissima **la verticale di Siepi del Castello di Fonterutoli** a cura dell'Ais Trentino. Accanto al Merlot, anche la cucina; in un salone appositamente allestito nella Cantina di Aldeno si sono esibiti ai fornelli squadre di giovani chef della Scuola alberghiera d'Alta formazione di Tione coordinati dagli stellati Alfio Ghezzi della *Locanda Margon* di Trento, Giovanni Ciresa del *Ristorante De Pisis* di Venezia e Mauro Valandro del *Duo Ristorante* di Trento.



Un'altra degustazione interessante per gli appassionati di Merlot; Barbara Tamburini e Luciano Rappo, direttore generale della Cesarini Sforza, hanno confrontato alla cieca vini italiani e stranieri